



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**



**Bando Borghi Linea CUP D75J22000000001**

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI TECNICI E AMMINISTRATIVI  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
comune di nascita \_\_\_\_\_, data di nascita  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, residente  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_

**Nel caso il dichiarante rilasci la dichiarazione per conto di un soggetto giuridico  
incaricato, o che si candida ad essere incaricato, che egli rappresenta specificare:**

legale rappresentante con la carica di: \_\_\_\_\_ dell'operatore economico  
Denominazione \_\_\_\_\_ Forma giuridica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Sede legale \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sotto la propria  
responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000,  
n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre alle conseguenze  
amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici

**DICHIARA:**

- Con riferimento ai requisiti tecnici di cui al punto 9 del bando (barrare la casella che interessa):
  - L'immobile per il quale si presenta istanza è conforme dal punto di vista edilizio e urbanistico;

- La conformità edilizia e urbanistica per l'immobile oggetto di istanza sarà ottenuta all'interno di un progetto più ampio del quale gli interventi ammissibili sono parte
- Con riferimento ai requisiti amministrativi di cui al punto 11 del bando, che a carico del/i soggetto/i finanziabile/i non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione:
  - interdizione temporanea o di sospensione dagli uffici direttivi.
  - misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione.
  - condanna con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ad una delle seguenti pene:
  - reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati, valori mobiliari e strumenti di pagamento, nonché per i reati previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
  - reclusione per un tempo superiore a sei mesi per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile.
  - reclusione per un tempo superiore ad un anno per un delitto contro la pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria.
  - reclusione per un tempo superiore a due anni per qualunque delitto non colposo.
  - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008, delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile, false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento

del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 oltre ad ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- condanne penali in Stati esteri o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie e durata corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità.
- ragioni di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito.
- liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo o O.E. nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali.
- violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione vigente, salvo che l'o.e. abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, o quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto.
- Mancata osservanza delle norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.
- Mancato pagamento di tasse e tributi comunali
- Presenza di liti pendenti con il Comune di Recoaro Terme

**Si allega copia del documento di identità**

**Data, luogo**